

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 15028 del 26/09/2017 BOLOGNA

Proposta: DPG/2017/14895 del 14/09/2017

Struttura proponente: SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI, PATRIMONIO E LOGISTICA
DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

Oggetto: AFFIDAMENTO - IN APPLICAZIONE DALL'ART. 163 DEL D.LGS. 18/04/2016 N. 50, ALL'IMPRESA I.T.G. IMPIANTI TERMO GAS DI DALLA VALLE MAURO - VIA FAENTINA N° 218/X - 48124 RAVENNA - (P.I. 02220640391 - C.F. DLLMRA77B13H199H), DEI LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA PUBBLICA INCOLUMITÀ PRESSO LA SEDE REGIONALE DI RAVENNA - PIAZZA CADUTI PER LA LIBERTÀ N.9. CIG. ZAF1FAC5C5.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI, PATRIMONIO E LOGISTICA

Firmatario: GRAZIA CESARI in qualità di Responsabile di servizio

Parere di regolarità amministrativa: CESARI GRAZIA espresso in data 14/09/2017

Parere di regolarità contabile: ORSI MARINA espresso in data 22/09/2017

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visto:

- il D.P.R. 26 ottobre 1971 n. 633 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto" e ss.mm.ii.;
- l'art. 1, punto 2, lettera e), del D.P.R. n. 52 del 3 giugno 1998 in materia di adempimenti antimafia;
- il D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali" e ss.mm.ii., in particolare le modifiche apportate dal D.Lgs. 9 novembre 2012, n. 192 per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";
- il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale";
- la Legge 24 dicembre 2007, n. 244 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)", art.1, commi dal 209 al 214 e il D.M. 3 aprile 2013, n. 55 "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244";
- il D.Lgs. 9 agosto 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii.;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normative antimafia" e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12

aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» e ss.mm.ii. per quanto applicabile;

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- la Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";
- il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136", ed in particolare il Libro II "Nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia" e s.m.i.;
- la Legge 14 settembre 2011, n. 148 avente per oggetto "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 agosto 2011 n. 138, recante ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo. Delega al Governo per la riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari";
- il D.L. 7 maggio 2012 n. 52 "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" convertito con modificazioni della Legge 6 luglio 2012, n. 94 (c.d. Spending Review 1);
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.;

- la deliberazione della Giunta regionale del 10 Aprile 2017, n.486 avente ad oggetto "DIRETTIVA DI INDIRIZZI INTERPRETATIVI PER L'APPLICAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PREVISTI DAL D.LGS. N. 33 DEL 2013. ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2017-2019" e successive modificazioni;
- il D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" (in particolare l'art. 31) convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013 n. 98;
- il D.L. 24 aprile 2014, n. 66 nel testo coordinato con la Legge di conversione 23 giugno 2014, n. 89 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l'adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria";
- l'art. 1 commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha introdotto l'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 il quale prevede un nuovo metodo di versamento dell'IVA (cd "split payment") che stabilisce per le Amministrazioni pubbliche acquirenti di beni e servizi un meccanismo di scissione dei pagamenti secondo cui le Amministrazioni stesse devono versare all'Erario direttamente l'IVA a loro addebitata in fattura dal fornitore;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 "Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni", pubblicato sulla G.U. Serie n. 27 dello 03/02/2015;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm. recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.";

Richiamate le leggi regionali:

- L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 E 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;
- L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- L.R. 21 dicembre 2007, n. 28 "Disposizioni di Beni e Servizi" ed in particolare, l'art. 10 "Acquisizioni in economia", per quanto applicabile;
- la L.R. 23 dicembre 2016, n.26 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2016-2018 (Legge di Stabilità regionale 2017)" e ss.mm.;
- la L.R. 23 dicembre 2016, n.27 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019" e ss.mm.;

Visto, inoltre:

- il D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali", e la Delibera di Giunta regionale n. 421/2014 di "Approvazione del Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna", in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione n. 72/2013 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

- il "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019 per le strutture della Giunta regionale, le Agenzie ed Istituti regionali e gli enti pubblici non economici regionali convenzionati" (PTPC);
- la Delibera della Giunta regionale n. 966 del 30 luglio 2014 di "Approvazione del Patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali" pubblicato sul B.U.R.E.R.T. n. 296 del 30/07/2014;
- la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del Direttore generale all'organizzazione, personale, sistemi informativi e telematica, dott. Lorenzo Broccoli, del 30/06/2014, prot. PG/2014/0248404 "Disposizioni in materia di legalità e di prevenzione della corruzione: direttiva sulle clausole da inserire nei contratti di acquisizione di beni, servizi e affidamento lavori, in attuazione della L. n. 190 del 2012, del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Regione Emilia-Romagna e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.";
- La Delibera di Giunta Regionale n.89 del 30 gennaio 2017 avente ad oggetto " APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2017-2019.";
- la delibera della Giunta Regionale n.121 del 6 febbraio 2017 avente ad oggetto "NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA";

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale esecutive ai sensi di legge:

- n. 2416 del 29/12/2008, avente per oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e s.m., così come modificata da ultimo con la Delibera di Giunta regionale n. 1662/2012, per quanto applicabile;
- n.468 del 10 Aprile 2017, avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;
- n. 2191 del 28/12/2009, avente per oggetto "Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento di

somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Art. 9 D.L. n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009 (Decreto anticrisi 2009)”;

- n. 1521 del 28/10/2013, avente per oggetto “Direttiva per l’applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali”;
- n. 2338 del 21 dicembre 2016 avente ad oggetto “Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017 - 2019.” e s.m.;
- n. 270 del 29/02/2016 avente ad oggetto “Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;
- n. 622 del 22/04/2016 avente ad oggetto “Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;
- n. 702 del 16 maggio 2016 avente ad oggetto “Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell’ambito delle Direzioni generali- Agenzie-Istituto e nomina dei Responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali e dell’anagrafe per la stazione appaltante”;
- n. 1107 dell’11 luglio 2016 avente ad oggetto “Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell’implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015”;
- n. 1681 del 17 ottobre 2016 avente ad oggetto “Indirizzi per la prosecuzione della riorganizzazione della macchina amministrativa regionale avviata con Delibera n. 2189/2015”;
- n. 477 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto “APPROVAZIONE INCARICHI DIRIGENZIALI CONFERITI NELL’AMBITO DELLE DIREZIONI GENERALI CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE; RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI E AUTORIZZAZIONE AL CONFERIMENTO DELL’INTERIM PER UN ULTERIORE PERIODO SUL SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI RAVENNA”;

Evidenziate:

- la Circolare del Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale 10 giugno 2011, n. 6914/2011 riguardante gli adempimenti tecnico-procedurali in applicazione dell'art. 4 del DPR 207/2011;
- la Circolare Servizio gestione della spesa regionale prot. PG/2011/148244 del 16 giugno 2011 avente ad oggetto: "Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e ss.mm.: modalità tecnico-operative e gestionali";
- la Circolare prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 avente per oggetto "Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Art.31, comma 7 del D.L. 21 Giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" pubblicato sul S.O. alla G.U. n. 144 del 21 Giugno 2013;
- la Circolare prot. PG/2013/208039 del 27/08/2013 avente per oggetto "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazione in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69". Disposizioni vigenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. PG/2013/154942 del 26/06/2013;
- la Circolare prot. PG/2015/0072809 del 05/02/2015 avente per oggetto "Il meccanismo fiscale dello "split payment";
- la Circolare del Servizio Gestione della spesa regionale prot. PG/2015/200894 del 26/03/2015 avente ad oggetto: "La fatturazione elettronica nell'Amministrazione Pubblica";
- la Circolare del Servizio Gestione della Spesa regionale Prot. PG/2015/280792 del 30/04/2015 avente ad oggetto "Scissione dei pagamenti - ulteriori chiarimenti" che specifica l'ambito e le modalità di applicazione del meccanismo dello split payment;

Premesso che:

- il giorno 17 Agosto 2017, i colleghi della sede Regionale di Ravenna - Piazza Caduti per la Libertà n.9, all'apertura mattutina degli uffici riscontravano un importante allagamento dei locali, causato inequivocabilmente dall'improvvisa caduta dello scaldabagno presente nel gruppo servizi posto nel corridoio laterale al 3° piano;
- Al fine di evitare ulteriori danneggiamenti, i colleghi della sede hanno provveduto immediatamente a chiamare i Vigili del Fuoco, i quali hanno in poco tempo ordinato lo sgombero dell'intero edificio ed hanno altresì provveduto alla chiusura delle utenze generali elettriche ed idriche;
- L'Arch. Bisulli Mirko del Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica, ha provveduto ad informare dell'accaduto il Geom. Daniele Guidotti del medesimo servizio il quale si è tempestivamente recato in loco;
- La situazione riscontrata dallo stesso Geom. Guidotti evidenziava in particolare la necessità di consentire la ripresa delle regolari attività del Servizio Tecnico, in previsione altresì delle particolari attività dei colleghi, impegnati costantemente nella reperibilità di pronto intervento per il Servizio di Piena e nel costante monitoraggio dei bacini idraulici di competenza della sede di Ravenna;
- La criticità, come sopra anticipato, è dovuta all'improvvisa caduta dello scaldabagno, causata dal cedimento del carter stesso (in materiale plastico). Cadendo a terra, lo scaldabagno ha inevitabilmente determinato lo "strappo" dei condotti idraulici di collegamento (rendendo inoltre inutilizzabile il lavabo sottostante), e la conseguente fuoriuscita costante di acqua dall'impianto;
- Non è al momento chiaro il momento in cui tale rottura è avvenuta. L'apparecchio è stato temporaneamente preso in consegna dai Carabinieri, intervenuti congiuntamente ai Vigili del Fuoco;
- che a seguito di quanto constatato, sempre in data 17 Agosto 2017 il Tecnico Regionale Geom. Daniele Guidotti, al fine di mettere in sicurezza l'immobile di cui sopra, ha provveduto a predisporre apposito Verbale

di Somma Urgenza ed a interpellare telefonicamente, con estrema urgenza, il Sig. Dalla Valle Mauro, titolare della ditta I.T.G. Impianti Termo Gas (già nota al personale del Servizio Tecnico ed ai colleghi del sottostante Provveditorato alle Opere Marittime), il quale si è dichiarato disponibile, malgrado il particolare periodo estivo, ad eseguire le prime verifiche in data odierna e iniziare le verifiche ed i lavori di ripristino da lunedì 21 agosto p.v.;

- Il sig. Mauro Della Valle, titolare della Ditta suddetta, si è recato sul posto e assieme si sono concordati i lavori necessari per rimuovere la situazione di pericolo che si possono riassumere come segue:

1. Verifica dell'integrità dell'impianto elettrico interessato dall'allagamento dei locali, compresi eventuali difetti riscontrati nei dispositivi di protezione e prevedendo altresì quanto occorrente per rendere di nuovo operativo il sistema di monitoraggio radar dei teleidrometri, danneggiatosi e al momento non funzionante,
2. Eliminazione dell'acqua accumulatasi all'interno del solaio tra piano secondo e terzo e messa in atto dei necessari ripristini dell'agibilità degli uffici interessati, ammaloratisi in maniera importante;
3. Verifica ed eventualmente ripristino dei controsoffitti presenti ai piani secondo (Regione) e primo (Provveditorato);
4. Effettuazione delle opportune verifiche sui due impianti elevatori dello stabile, in particolare quello inserito nel vano scala principale, che è stato interessato dall'allagamento, ed intervento per il completo ripristino;
5. Ristabilire l'integrità dell'impianto idrico relativo ai servizi igienici del piano terzo;
6. Eseguire gli opportuni interventi mirati al ripristino delle condizioni di salubrità dei locali ed all'incolumità del personale, prevedendo altresì risanamento di intonaci, stuccature, riprese e

tinteggiature di pareti e soffitti interessati in maniera evidente dall'allagamento, intervenendo altresì nei locali, di proprietà del Ministero per le Infrastrutture ed i Trasporti, che ospitano il Provveditorato alle Opere Marittime;

7. Conferimento a pubblica discarica autorizzata di tutto il materiale di risulta.

Dato atto che che successivamente, sempre in applicazione della richiamata procedura art. 163 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm., è stata redatta dal Geom. Daniele Guidotti, in data 25/08/2017, una Perizia Giustificativa dei lavori di Somma Urgenza che ha fissato in Euro 20.617,59 + Euro 4.535,87 per IVA 22% in totale Euro 25.153,46 il costo complessivo per la realizzazione dei necessari e inderogabili lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della pubblica incolumità presso la sede regionale di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà n° 9 così ripartita nel relativo Quadro Economico:

A.	Interventi di Ripristino	Euro 20.217,59
B.	Oneri di Sicurezza	Euro 400,00
C.	Totale (A+B)	Euro 20.617,59
D.	IVA 22% sul totale C.	<u>Euro 4.535,87</u>
TOTALE COMPLESSIVO		Euro 25.153,46

Considerato:

- che in esito al verbale ed al sopralluogo eseguito collegialmente alla predetta Impresa ed all'acquisizione agli atti del Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica della autocertificazione dell'Impresa sul possesso dei requisiti generali nonché del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità, in data 17/08/2017, è stato affidato, in conformità all'art.163, comma 7) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm., incarico per l'esecuzione dei lavori di somma urgenza all'Impresa I.T.G. IMPIANTI TERMO GAS di Dalla Valle Mauro - Via Faentina n° 218/X - 48124 Ravenna - (P.I. 02220640391 - C.F. DLLMRA77B13H199H);
- che sempre in conformità al summenzionato art.163, comma 7) del D.Lgs. 50/2016, si sono avviate da parte

di questo Servizio le verifiche sul possesso dei requisiti a seguito della presentazione delle autocertificazioni da parte dell'Impresa I.T.G. IMPIANTI TERMO GAS di Dalla Valle Mauro - Via Faentina n° 218/X - 48124 Ravenna - (P.I. 02220640391 - C.F. DLLMRA77B13H199H) e che in fase di liquidazione si provvederà a dare atto dell'esito delle verifiche;

Ritenuto di approvare i contenuti del Verbale di Somma Urgenza del 17/08/2017, nonché le risultanze della Perizia Giustificativa dei lavori di Somma Urgenza del 25/08/2017, il cui onere finanziario è pari a complessivi Euro 25.153,46, entrambe redatte dal Tecnico Regionale Geom. Daniele Guidotti;

Preso atto dell'affidamento all'Impresa I.T.G. IMPIANTI TERMO GAS di Dalla Valle Mauro - Via Faentina n° 218/X - 48124 Ravenna - (P.I. 02220640391 - C.F. DLLMRA77B13H199H), sulla base del Verbale di Somma Urgenza sopracitato, dei lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della pubblica incolumità presso la sede regionale di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà n° 9;

Dato atto che i lavori hanno avuto inizio il 17 Agosto 2017 e dovranno terminare entro il 30 Settembre 2017, e quindi entro il termine stabilito;

Dato atto, inoltre:

- che le funzioni di Responsabile Unico del procedimento sono svolte dall'Arch. Mirko Bisulli del Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica;
- che il Responsabile del procedimento per la fase di scelta del contraente è la sottoscritta Responsabile del Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica (cfr. al punto 139, lett. d.1 e al punto 140 della DGR 2416/2008 e ss.mm. e all'Allegato B della deliberazione della Giunta regionale n. 622/2016 e s.m. in riferimento alla declaratoria del Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica, codice 00000434);
- che le funzioni di Direttore dei Lavori sono svolte dal Geom. Daniele Guidotti, del Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica;

- che i Funzionari e i Dirigenti responsabili dell'istruttoria e delle decisioni di cui al presente atto, non si trovano nelle situazioni di conflitto di interessi descritte dall'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013;
- che si è provveduto ad acquisire il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), attualmente in corso di validità, trattenuto agli atti del Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica, dal quale risulta che la Ditta affidataria è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali;
- che ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 6 Settembre 2011, n. 159 non si è provveduto ad acquisire la comunicazione prefettizia prevista dall'art. 67 del D.Lgs. 159/2011, in quanto l'importo netto del servizio a cui si riferisce il presente atto non supera i 150.000,00 Euro;
- che sulla base delle valutazioni effettuate dallo scrivente Servizio, l'intervento oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 11 della Legge n. 3/2003, in quanto non configurabile come progetto di investimento pubblico e, pertanto, non è stato acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP);
- che il codice identificativo di gara (C.I.G.) attribuito dal sistema informatico di monitoraggio delle gare (SIMOG) dell'A.N.A.C. alla procedura in oggetto è il ZAF1FAC5C5;

Considerato:

- che la tipologia dei lavori descritti rientra tra gli interventi di cui al programma approvato dalla delibera della Giunta Regionale n.2430 del 28/12/2016, esecutiva ai termini di legge, avente per oggetto "Approvazione Programma 2017-2019 dei lavori pubblici della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni, ai sensi della deliberazione G.R. n. 2416/2008 e ss.mm.ii.";
- che con il predetto atto, con riferimento al Capitolo 04345 "Manutenzione straordinaria sul patrimonio disponibile e indisponibile (L.R. 25 febbraio 2000, n.

10)" alla Scheda n. 2, dell'allegato, Voce n. 2: "Interventi manutentivi straordinari vari su immobili ubicati nel territorio regionale." autorizza una spesa di €. 300.000,00 a valere sul bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione della G.R. n. 2338/2016 e s.m.;

- che per quanto concerne gli interventi di cui sopra ricorrono le condizioni di cui all'art. 163 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e s.m.;
- che detti interventi sono regolati dall'art. 1, comma 3, lett. b) ed in particolare dall'art.2 comma 1 lettera e) punto 3, nonché dall'art.4 del Regolamento Regionale per l'esecuzione dei lavori in economia del 27/11/2001, n. 44.

Ritenuto che ricorrano tutte le condizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in relazione anche all'esigibilità della spesa nell'anno 2017 (scadenza dell'obbligazione) e che, pertanto, si possa procedere all'assunzione dell'impegno di spesa di €.25.153,46, a favore dell'Impresa I.T.G. IMPIANTI TERMO GAS di Dalla Valle Mauro - Via Faentina n° 218/X - 48124 Ravenna - (P.I. 02220640391 - C.F. DLLMRA77B13H199H);

Dato atto che la procedura del conseguente pagamento disposto con il presente atto è compatibile con le prescrizioni previste dall'art. 56, Comma 6) del citato D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Dato atto dei pareri allegati,

D E T E R M I N A

per le motivazioni esposte in narrativa che qui s'intendono integralmente richiamate:

- 1) di approvare il Verbale di Somma Urgenza del 17/08/2017, redatta dal Tecnico regionale Geom. Daniele Guidotti, nonché la Perizia Giustificativa dei Lavori di Somma Urgenza del 25/08/2017 redatta dal Tecnico preposto Geom. Daniele Guidotti per la realizzazione dei lavori di Somma Urgenza affidati all'impresa I.T.G. IMPIANTI TERMO GAS di Dalla Valle Mauro - Via Faentina n° 218/X - 48124 Ravenna - (P.I. 02220640391 - C.F.

DLLMRA77B13H199H), Numero Iscrizione alla Camera di Commercio 182226, Capitale Investito €.5.000,00, il cui onere finanziario complessivo è pari ad Euro €.25.153,46, così suddiviso nel relativo Quadro Economico:

A. Interventi di Ripristino	Euro 20.217,59
B. Oneri di Sicurezza	Euro 400,00
C. Totale (A+B)	Euro 20.617,59
D. IVA 22% sul totale C.	<u>Euro 4.535,87</u>
TOTALE COMPLESSIVO	Euro 25.153,46

2) di prendere atto, sulla base del Verbale di Somma Urgenza citato al precedente punto, per le motivazioni espresse in premessa, dell'affidamento - in applicazione dall'art. 163 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e ss.mm., e in attuazione della Delibera di Giunta regionale n. 2430/2016 - all' Impresa I.T.G. IMPIANTI TERMO GAS di Dalla Valle Mauro - Via Faentina n° 218/X - 48124 Ravenna - (P.I. 02220640391 - C.F. DLLMRA77B13H199H), dei lavori di cui alla Perizia Giustificativa, acquisita agli atti di questo Servizio;

3) di dare atto:

- che le funzioni di Responsabile Unico del procedimento sono svolte dall'Arch. Mirko Bisulli del Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica;
- che il Responsabile del procedimento per la fase di scelta del contraente è la sottoscritta Responsabile del Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica (cfr. al punto 139, lett. d.1 e al punto 140 della DGR 2416/2008 e ss.mm. e all'Allegato B della deliberazione della Giunta regionale n. 622/2016 e s.m. in riferimento alla declaratoria del Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica, codice 00000434);
- che le funzioni di Direttore dei Lavori sono svolte Geom. Daniele Guidotti, del Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica;
- che i Funzionari e i Dirigenti responsabili dell'istruttoria e delle decisioni di cui al presente

atto, non si trovano nelle situazioni di conflitto di interessi descritte dall'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013;

- che si è provveduto ad acquisire il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), attualmente in corso di validità, trattenuto agli atti del Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica, dal quale risulta che la Ditta affidataria è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali;
 - che sono stati avviati, da parte di questo Servizio, gli opportuni controlli sul possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, così come previsto dall'art.163 comma 7) del succitato D.Lgs. n. 50/2016, che in fase di liquidazione, si provvederà a dare atto dell'esito di tale verifica;
 - che ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 6 Settembre 2011, n. 159 non si è provveduto ad acquisire la comunicazione prefettizia prevista dall'art. 67 del D.Lgs. 159/2011, in quanto l'importo netto del servizio a cui si riferisce il presente atto non supera i 150.000,00 Euro;
 - che sulla base delle valutazioni effettuate dallo scrivente Servizio, l'intervento oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 11 della Legge n. 3/2003, in quanto non configurabile come progetto di investimento pubblico e, pertanto, non è stato acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP);
 - che il codice identificativo di gara (C.I.G.) attribuito dal sistema informatico di monitoraggio delle gare (SIMOG) dell'A.N.A.C. alla procedura in oggetto è il ZAF1FAC5C5;
 - che i lavori hanno avuto inizio il 17 Agosto 2017 e dovranno terminare entro il 30 Settembre 2017;
- 4) di imputare la spesa complessiva di Euro 25.153,46 registrandola al n.5025 di impegno sul capitolo 4345 "Manutenzione straordinaria sul Patrimonio disponibile ed indisponibile (L.R. 25 febbraio 2000 n. 10)", del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione della G.R. n. 2338/2016 e s.m.;

- 5) di dare atto che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii e dell'allegato 7 al medesimo D.Lgs., risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	
01	05	U.2.02.01.09.019	01.3	
Transazioni U.E.	SIOPE	C.U.P.	C.I. spesa	Gestione ordinaria
8	2020109019	-----	4	3

- 6) di dare atto che alla liquidazione della somma complessiva di Euro 25.153,46 provvederà, con propri atti formali il dirigente regionale competente ai sensi della normativa contabile vigente e della delibera della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge 136/2010 e s.m. e di quanto previsto dal D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm., in particolare all'art.163 comma 7) e dal D.Lgs. n.231/2002 e ss.mm. e dall'art. 17-ter del D.P.R. 26/10/1972, n. 633, in ottemperanza a quanto previsto dalla nota PG/2015/200894 del 26/03/2015 sulla base delle fatture emesse conformemente alle modalità e contenuti previsti dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia sulla base degli stati di avanzamento lavori successivamente all'emissione dei certificati di pagamento e/o del certificato di regolare esecuzione; i relativi pagamenti per parte imponibile verranno effettuati a favore dell'Impresa all' Impresa I.T.G. IMPIANTI TERMO GAS di Dalla Valle Mauro - Via Faentina n° 218/X - 48124 Ravenna - (P.I. 02220640391 - C.F. DLLMRA77B13H199H), nel termine di 30 giorni dal ricevimento delle fatture medesime, mentre la quota relativa all'IVA verrà effettuata a favore dell'Agenzia delle Entrate in ottemperanza a quanto previsto dalla nota PG/2015/72809 del 5/2/2015; le fatture dovranno essere inviate tramite il Sistema di Interscambio (SdI) gestito dall'Agenzia delle Entrate indicando come codice univoco dell'Ufficio di fatturazione elettronica il codice: 00UJHV;
- 7) di dare atto che si provvederà agli adempimenti

previsti dell'art.56, 7° comma del citato D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.;

- 8) di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.”.

Grazia Cesari

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Grazia Cesari, Responsabile del SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI, PATRIMONIO E LOGISTICA esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/14895

IN FEDE

Grazia Cesari

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/14895

IN FEDE

Marina Orsi